



CONSULENTI ASSOCIATI CAMPANIA

Spett.li Dirigenti

Oggetto: (Non) Parere Avvocatura Vs. Monitora. La lotta continua...

Domenica, 16/10/2022.

Andiamo con ordine nell'analizzare il "parere" dell'Avvocatura, in termini formali, sostanziali e grotteschi.

Il documento è firmato dalla Lubrano Lobianco e dal vice Corsini con l'ormai superata e non valida firma autografa sostituita a stampa art. 3 c2 D.lgs. 39/93.

Il parere espresso dai succitati è stato richiesto dal Ministero che però, come riportato per iscritto a pagina 2, non ha fornito allegati né chiarimenti sulla portata dell'istanza di Monitora. Ne deduciamo che l'Avvocatura, come peraltro ammesso, ha scritto su basi astratte.

Alla pagina 3, primo capoverso, si disquisisce dell'ampiezza dell'accesso civico generalizzato come facilmente utilizzabile impropriamente; dunque, su tali basi da evitare e respingere richieste manifestamente onerose o sproporzionate. Alla pagina 4, invece, sottolineo il "pur non conoscendo se i singoli istituti detengono la documentazione" l'avvocatura ritiene che siete in grado di rispondere all'istanza, fatto salvo quanto segue.

L'Avvocatura si pone il dubbio, a pagina 5, che il fatto che l'istanza abbia coinvolto 8254 scuole potrebbe inficiare il buon andamento della pubblica amministrazione, ma forse non inficia perché ogni Istituto ha ricevuto soltanto 1 ed una sola istanza (pagina 7).

Sempre a pagina 5 si sottolinea l'intenzione da parte di Monitora PA di pubblicare, successivamente, sul proprio sito, tutte le risposte che arriveranno dagli Istituti Scolastici, ragion per cui si rafforza il concetto dei controinteressati e la necessità di informare questi ultimi prima di rispondere a Monitora.

A pagina 6 possiamo leggere il termine "astratto", termine di notevole importanza ai fini della valutazione di tutto il parere dell'Avvocatura, visto che è proprio criterio dato allo stesso.

In astratto, sotto il profilo sostanziale, le istanze sono volte a verificare come sono state utilizzate le risorse pubbliche.

A pagina 8, la scrivente Avvocatura, dichiara candidamente di non conoscere l'entità degli allegati per una DPIA o TIA o degli allegati ai contratti, per cui rimette al Ministero (che non ha motivato né allegato alla richiesta di parere) tutte le valutazioni, confrontandosi con il DPO.

Ciò detto, vediamo la valutazione per punti:

- Primo documento richiesto da Monitora: copia contratti e atti giuridici sui servizi di posta elettronica, messaggistica, videoconferenza, dad, ddi, registro elettronico per gli anni 2020/21, 2021/22 e 2022/23. Istanza accoglibile, per diversi motivi: i contratti vanno pubblicati. Però, se le comunicazioni ai controinteressati fornitori dei servizi sono troppo onerose, allora l'istanza può

CONSULENTI ASSOCIATI CAMPANIA srls .

VIA BOTTEGHELLE 4 BIS 80041 BOSCOREALE -NA-CF e P.IVA 09204821210
Tel: 0814249546 Fax: 0810097859 PEO segreteria@ca-campania.com PEC ca@infopec.net
Cellulari : Vincenzo 3389141276. Elisa 3382797858 www.ca-campania.com



CONSULENTI ASSOCIATI CAMPANIA

essere negata, motivando il diniego. Axios ed Assoscuola, in ogni caso, hanno già fornito quanto richiesto.

- Secondo, quarto e quinto documento richiesto: DPIA. Istanza inaccoglibile, non siete soggetti a DPIA (art. 35 Reg. EU 2016/679) in quanto non attuate monitoraggio sistematico, profilazioni o trattamenti su larga scala.
- Terzo documento richiesto: copia degli atti riportanti le misure tecniche previste per attivare i servizi necessari alla formazione nel caso di utilizzo di piattaforme complesse anche non esclusivamente rivolte alla didattica. Richiesta generica ed esplorativa. A supporto di un'inaccoglibilità di tale punto, va sottolineato che le piattaforme complesse utilizzate sono state "scelte" in emergenza, senza comparazione perché gratuite nella maggior parte dei casi, e comunque validate dalle indicazioni ministeriali sulla didattica a distanza.

L'Avvocatura, a pagina 11, si avvia alla conclusione, rimpallando al Ministero le verifiche sull'entità della massività e della proporzionalità, ma subito dopo scrive che, a suo avviso, le istanze sono legittime e quindi accoglibili, nei limiti individuati da un'istruttoria concreta svolta dal Ministero, dal suo DPO e dai DPO delle singole Istituzioni.

Conclusioni: l'Avvocatura, con firma fallace, sottoscrive un parere non parere che dice tutto, nulla ed il loro contrario. L'ultimo periodo del parere stesso invita a tenerne conto "senza richiamarlo", insomma, peggio di Ponzio Pilato.

Noi non abbiamo mai basato un parere sul concetto di astrazione, meno che mai sul dubbio. Volendo, come nostro solito, esser chiari, ad evitare ombre e discrezionalità potenzialmente dannose, riteniamo di verificare se in amministrazione trasparente sono stati pubblicati i contratti con i gestori dei software gestionali adoperati e proseguire sulla linea originariamente tracciata del DINIEGO all'istanza in toto, possiamo eventualmente linkare la parte dei contratti pubblicati in amministrazione trasparente, il tutto nell'attesa di una pronuncia del Ministero sulla massività, proporzionalità e valutazione finale.

CONSULENTI ASSOCIATI CAMPANIA srls .

VIA BOTTEGHELLE 4 BIS 80041 BOSCOREALE -NA-CF e P.IVA 09204821210
Tel: 0814249546 Fax: 0810097859 PEO segreteria@ca-campania.com PEC ca@infopec.net
Cellulari : Vincenzo 3389141276. Elisa 3382797858 www.ca-campania.com